

MONTEROTONDO

Esposto del comitato cittadino
Il sindaco: presto le telecamere

di MORENA IZZO

Schiamazzi notturni, turbativa della quiete, atti vandalici e sicurezza a rischio nel centro storico di Monterotondo. Questi i problemi evidenziate nell'esposto che ieri i cittadini dell'associazione «Centro storico in movimento» hanno presentato al sindaco Mauro Alessandri, al prefetto di Roma, all'assessore Gabriella Fagnani e al comandante dei vigili urbani Michele Lamanna. Nelle scorse notti panchine divelte e bottiglie sono state lanciate proprio nel cuore del borgo. I residenti chiedono maggiori controlli, l'installazione delle videocamere di sorveglianza e la revisione dei regolamenti comunali riguardo agli orari con la verifica della regolare applicazione. «L'altra notte - spiega il presidente dell'associazione, Luigino Infanti - dapprima è stato effettuato il rituale lancio notturno di bottiglie e lattine dal Largo Pincetto oltre la scalinata, che dallo stesso largo conduce a Piazza Duomo, e poi sono state divelte due panchine, lanciate oltre il parapetto sulla scalinata».

Palazzo Orsini riconosce l'effettivo ritardo dell'attuazione dei provvedimenti già studiati per migliorare la vivibilità dell'area, ma annuncia interventi a breve come la creazione di un'area monumentale. «Noi siamo perfettamente consci dei disagi dei residenti - spiega il sindaco Mauro

Di nuovo
pesanti danni
nel centro
storico
per colpa
dei vandali



«Il centro storico in balia dei vandali»

Tappeto di bottiglie rotte e panchine divelte

Alessandri - riteniamo che il centro storico vada vissuto, ma con responsabilità e senso civico. Siamo effettivamente indietro con l'installazione delle telecamere. Un provvedimento sul quale esprimiamo però da sempre qualche perplessità,

perché potrebbe non risolvere il problema di natura sociale. E blindare il centro storico di telecamere è comunque impossibile. L'installazione è però prevista così come l'area monumentale, abbiamo infatti già accolto la proposta presentata

dal consigliere comunale de La Destra, Marco Di Andrea. Ci tengo a evidenziare il reale impegno dei carabinieri sul nostro territorio, che consente di vivere in maniera sicura la città. Purtroppo gli agenti della pulizia municipale fanno il possibile ma non è consentito prolungare il loro orario di lavoro anche la notte».

A riguardo i carabinieri della compagnia di Monterotondo hanno effettuato anche nelle scorse settimane controlli, la cui intensificazione è prevista anche nei prossimi giorni, proprio per contrastare il fenomeno che è stato segnalato. Nessuna denuncia formale è stata però presentata alle forze dell'ordine. Numerosi sono invece gli esposti inviati all'amministrazione comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— | BRACCIANO | —

Rotonda ancora rinviata

Che ne è dell'annunciata rotatoria nell'incrocio tra la via Braccianese e la via Settevene Palo, all'altezza della frazione di Bracciano? Per quanto tempo ancora le migliaia di pendolari-automobilisti dovranno affrontare disagi e rischi? Proprio per rendere più fluida la circolazione qualche anno fa era stata messa in cantiere la costruzione di una rotatoria e ora il sindaco di Bracciano, Giuliano Sala, per rispondere alla sempre più frequenti proteste. «L'iter è stato rallentato perché si è reso necessario intubare un fosso, che passa in uno dei terreni interessati dai lavori: ora siamo quindi in attesa che il Consorzio di bonifica rilasci il relativo parere tecnico sulla portata del fosso in questione. Confidiamo che la Provincia possa appaltare l'opera entro quest'anno. Il progetto esecutivo è già pronto. Nel giro di qualche settimana dovrebbero essere superate questi nodi tecnici».

C.Or.

© RIPRODUZIONE RISERVATA